LIBRI DIETRO LE STORIE

Laura aveva raccolto una piccola biblioteca di volumi per ragazzi, destinati in un primo momento proprio a Leonfrancesco e Annalia, poi, con la loro crescita, ai tanti bambini che frequentavano il 'Ricreatorio Leone Orvieto' e le altre iniziative per i più giovani avviate da Laura a partire dal 1911, ricollegandosi alle esperienze milanesi di fine Ottocento. Alla morte della scrittrice, nel 1953, la raccolta fu probabilmente donata alla biblioteca dell'Università popolare di Firenze (BUP), alla quale Angiolo era stato particolarmente vicino.
I libri della BUP, poi accorpati al patrimonio delle biblioteche comunali fiorentine, sono oggi conservati nella biblioteca del Palagio di Parte Guelfa: dove è stata recentemente 'riscoperta' la collezione, identificabile dal timbro rosso *Fondo Laura Orvieto* sul frontespizio dei volumi, oltre a varie note di possesso (spesso la scritta "Leo e Lia") e dediche autografe di alcuni autori alla scrittrice.

Paola Lombroso Carrara (Zia Mariù), *Un reporter nel mondo degli uccelli*, R. Bemporad & Figlio, 1911. Illustrazioni di **Ugo Finozzi**.
In antiporta dedica dell'autrice: "A Leo, Lia e Mrs El affettuosamente / Zia Mariù". Agile testo di avventura per l'infanzia pubblicato anch'esso nella "Biblioteca azzurra" Bemporad, il volume mostra una indubbia modernità di impianto già a partire dalla copertina, raffigurante una rondine antropomorfa pronta ad affrontare un lungo viaggio. La struttura tipografica interna è limpida e accurata, con capitoli scanditi da fregi e finalini in stile liberty, ornati da uccelli, insetti e fiori in nero su bianco. I disegni , che marcano i contorni delle figure abbandonando le sottili modulazioni dell'acquerello, tendono alla semplificazione formale e alla bidimensionalità e lo stile accoglie volentieri le distorsioni della caricatura.

Opere delle quali Laura si servì per intrattenere i bambini e per le sue attività didattiche, ma la cui lettura, soprattutto per le più antiche, rappresentò una delle fonti della sua produzione letteraria.
Un particolare interesse ricoprono le illustrazioni e le copertine dei volumi, spesso opera di artisti affermati e testimonianza fedele del gusto artistico dell'epoca.

Antonio Beltramelli, *L'albero delle fiabe*, Firenze, R. Bemporad & Figlio,1909. Illustrazioni di **Umberto Brunelleschi**.
La raccolta di racconti di Antonio Beltramelli compare nella "Collezione in ottavo" nel 1909 in veste preziosa. La copertina in brossura è decorata da illustrazione policroma che guadagna tutto il campo e inscrive il titolo stampato in grandi caratteri in rilievo. Il progetto illustrativo di Umberto Brunelleschi consta di nove grandi vignette nel testo e otto tavole fuori testo; tutte le immagini sono realizzate a china, stampate in nero su bianco e circondate da sottili cornici geometriche.

Eduardo Ximenes, *Carnet d'un elefante. Avventure*. Firenze, R. Bemporad & Figlio editori, 1909. Copertina policroma in cartone rigido. Illustrazioni di **Gennaro Amato**.
Il racconto propone in forma autobiografica l'avventurosa vita di un elefante, ispirandosi a un episodio accaduto nello zoo di Parigi, dove l'elefante Said aveva ucciso uno dei guardiani. L'autore è Eduardo Ximenes, pittore, scrittore e direttore per oltre vent'anni de "L'Illustrazione italiana".
Gennaro Amato (o D'Amato) è noto per la sua attività sui periodici satirici di fine Ottocento e per le illustrazioni dei volumi di Salgari, fra le quali si ricordano le sue immagini del personaggio di Sandokan.

Si tratta di poco meno di 60 opere, che spaziano dalle fiabe classiche della letteratura nordica protoromantica e romantica a raccolte tratte dalla tradizione popolare italiana, da racconti o romanzi dedicati a temi 'di formazione' o ai nuovi orientamenti pedagogici (si pensi alle opere di Rosa Errera, Paola Lombroso o Amelia Pincherle Rosselli), al mondo degli animali, ai numerosi volumi che, sia pure con varia sensibilità e spirito, guardano a culture diverse da quelle europea, con particolare attenzione per l'Estremo Oriente, l'India, l'America latina.

Carlo Paladini, *Le avventure di Trin-Trin e di Cian-Fu-To-To ed altri racconti cines*i, Firenze, R. Bemporad & Figlio, 1902. Illustrazioni di **Giuseppe Garibaldi Bruno**.
La raccolta di racconti esotici per l'infanzia di Carlo Paladini appartiene alla "Collezione in ottavo", importante collana nata in casa Bemporad nel 1901 per ospitare preziosi volumi di grande formato e per strenne. La copertina è decorata da una ricca illustrazione in quadricromia a tutto campo e il testo è scandito da una moltitudine di moduli ornamentali con intrecci floreali e vegetali, e capilettera circondati da motivi di gusto orientaleggiante, piccoli animali e vivaci figurine. Lo stile indugia sulla minuziosa descrizione dei dettagli, attraverso delicati passaggi tonali e vibranti modulazioni luministiche.